



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

*Direzione Generale del Mercato del lavoro
Divisione II*

*Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Partenza – Roma, 16/04/2007
Prot. 13/II/0010614*

Regione Autonoma Valle D’Aosta

Assessorato alle Attività produttive e
Politiche del Lavoro
Dip. Politiche per l’Impiego
Via Garin, 1
11100 - Aosta

Regione Piemonte

Assessorato Welfare, Lavoro, Immigrazione,
Emigrazione, Politiche per la casa,
Cooperazione sociale, Programmazione
socio-sanitaria.

D. R. [Formazione Professionale - Lavoro](#)

Via Magenta, 12
10128 - Torino

Regione Lombardia

Assessorato Istruzione, Formazione e
Lavoro
D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro
Via Cardano, 10
20100 - Milano

Provincia Autonoma di Trento

Assessorato alle Politiche Sociali
Dip. Politiche Sociali e del Lavoro
Via Gilli, 4
38100 - Trento

Provincia Autonoma di Bolzano

Assessorato al Lavoro, Innovazione, Pari
Opportunità, Cooperative, Formazione
Professionale e Scuola in lingua italiana
Ufficio Ripartizione Lavoro
via Leonardo da Vinci 7
39100 - Bolzano

Regione Veneto

Assessorato alle Politiche dell’Istruzione e
della Formazione
Direzione Lavoro
Via Torino, 105
30172 Mestre (Ve)

Regione Friuli Venezia – Giulia

Assessorato al Lavoro, Formazione,
Università e Ricerca
Dir. Centrale Lavoro, Formazione,
Università e Ricerca
Via San Francesco 37
34133 - Trieste

Regione Liguria

Assessorato alle Politiche attive del Lavoro
e dell'Occupazione, Politiche della
Immigrazione
Dip. Sviluppo Economico e Politiche per
l'Occupazione
Via Fieschi, 15
16121 - Genova

Regione Emilia Romagna

Assessorato Scuola, Formazione
Professionale, Università, Lavoro e Pari
Opportunità
D. G. Cultura, Formazione e Lavoro
Viale Aldo Moro 38
40127 - Bologna

Regione Toscana

Assessorato all'Istruzione, alla Formazione
ed al Lavoro
[D. G. Politiche Formative, Beni e Attività
Culturali](#)
Piazza Della Liberta' ,15
50129 - Firenze

Regione Umbria

Assessorato Istruzione e Sistema Formativo
Integrato, Diritto allo studio, Formazione
Professionale ed Educazione permanente,
Politiche attive del Lavoro e Pari
Opportunità
Dir. Regionale Sviluppo economico e
Attività produttive, Istruzione, Formazione e
Lavoro
Via M. Angeloni, 61
06124 - Perugia

Regione Marche

Assessorato alla Conoscenza, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro
Via Tiziano, 44
60125 - Ancona

Regione Lazio

Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e
Politiche Giovanili
Dir. Lavoro, Pari opportunità e Politiche
giovanili
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00154 - Roma

Regione Abruzzo

Assessorato Politiche Attive del Lavoro -
Istruzione e Formazione - Diritto allo studio
Direzione Politiche Attive del Lavoro,
Sistema Integrato Regionale di Formazione
ed Istruzione
Via Raffaello,
137 - Pescara

Regione Molise

Assessorato Lavoro e Formazione; Molisani
nel Mondo; Politiche Sociali; Cooperazione.
D. G. Lavoro, Formazione Professionale,
Promozione e Tutela Sociale
Via Toscana, 51
86100 - Campobasso

Regione Campania

Assessorato Istruzione, Formazione e
Lavoro
Area Istruzione - Educazione - Formazione
Professionale - Politica giovanile e del
forum regionale della gioventù -
Osservatorio Regionale del Mercato del
Lavoro
Centro Direzionale, Isola A 6
80143 - Napoli

Regione Puglia

Assessorato Lavoro, Cooperazione e
Formazione Professionale
Settore Lavoro e Cooperazione
Via Corigliano
Z.I. c/o CIAPI (BA)

Regione Basilicata

Assessorato alla Formazione, Lavoro,
Cultura e Sport
Dip. Formazione, Lavoro, Cultura e Sport
Corso Umberto I, 28
85100 - Potenza

Regione Calabria

Assessorato al Lavoro e alle Politiche
Sociali
Dipartimento Lavoro, Politiche della
Famiglia, Pari Opportunità, Formazione
Professionale, Cooperazione e Volontariato
Piazza Matteotti, 7
88100 - Catanzaro

Regione Sicilia

Assessorato Regionale del Lavoro, della
Previdenza Sociale, della Formazione
Professionale e dell'Emigrazione
Dipartimento lavoro
Via Imperatore Federico, 70/B
90143 – Palermo

Regione Sardegna

Assessorato al Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
Sociale.
D. G. Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
Via XXVIII Febbraio, 1
09131 - Cagliari

**Coordinamento delle Regioni c/o
Tecnostuttura**

Via Volturmo, 58
00185 - Roma

Unione delle Province Italiane

Piazza Cardelli, 4
00186 - Roma

Oggetto : Art. 4, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 181/2000, come sostituito dall'art. 5 del D. Lgs. n. 297/2002, in materia di conservazione dello stato di disoccupazione.

Com'è noto l'art. 4, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 181/2000, come modificato dall'art. 5 del D. Lgs. n. 297/2002, dispone che *“Le Regioni stabiliscono i criteri per l'adozione da parte dei servizi competenti di procedure uniformi in materia di accertamento dello stato di disoccupazione sulla base... tra l'altro, del principio di ...conservazione dello stato di disoccupazione a seguito di*

svolgimento di attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione...”.

Con l'accordo tra questo Ministero, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, intervenuto nella seduta della Conferenza Unificata del 10/12/2003, è stato espressamente previsto all'art. 1, comma 1, che *“ai fini dell'acquisizione e della conservazione dello stato di disoccupazione, il reddito minimo annuale da lavoro escluso da imposizione è quello determinato sulla base dei parametri fissati dalle vigenti norme fiscali. Per l'anno 2003 gli importi sono così determinati: a) per i redditi da lavoro dipendente o fiscalmente assimilati la soglia massima è fissata in € 7.500,00; b) per i redditi da impresa o derivanti dall'esercizio di professioni, la soglia massima è fissata in € 4.500,00”.*

A seguito dell'entrata in vigore della **legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) art. 1, comma 6**, che ha elevato i limiti minimi annuali del reddito personale escluso da imposizione fiscale (c.d. *no tax area*), è sorto il dubbio se tale modifica comporti analogo elevazione dei limiti di reddito anche ai fini della conservazione dello stato di disoccupazione.

Al riguardo, alla luce di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. n. 181/2000, come sostituito dall'art. 5 del D.Lgs. 297/2002, che non quantifica il reddito minimo oltre il quale il lavoratore non deve essere considerato disoccupato, ma rinvia alle disposizioni vigenti in materia, considerato peraltro che, con l'Accordo del 10/12/2003, si è quantificato il limite di reddito escluso da imposizioni fiscali sulla base delle norme fiscali vigenti per l'anno 2003, vista la normativa attualmente in vigore sulla materia, **questo Ministero ritiene, anche alla luce del concorde parere espresso dal Coordinamento Tecnico delle Regioni nella seduta dell'11 aprile 2007, che, a partire dal corrente anno ed in assenza di un nuovo diverso accordo tra tutti i soggetti interessati, il limite di reddito entro il quale debba essere conservato lo stato di disoccupazione vada elevato ad € 8.000,00 per i lavoratori dipendenti e ad € 4.800,00 per i lavoratori autonomi.**

Tali limiti di reddito trovano applicazione anche ai fini dell'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e della conservazione dell'iscrizione in detti elenchi.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ugo Menziani

(Firmato)

